



## **BULGARIA**

### **Il trasferimento all'estero della sede sociale**

Versione Lite

DIACRON 

Nessuna parte di questo testo può essere riprodotta o trasmessa senza autorizzazione scritta dei proprietari del copyright. Le informazioni pubblicate sono state controllate il più scrupolosamente possibile, ma non possiamo escludere errori né cambiamenti avvenuti dopo la data di pubblicazione. Per ottenere informazioni più dettagliate contattare i consulenti Diacron.

2010 © Diacron Press  
87c St. Augustine's Road,  
London NW1 9RR, United Kingdom

Redazione: Claudia Finiguerra  
Autore: Flavio Barletta  
Editor: Tommy Cappellini

Prima edizione: ottobre 2010  
ISBN 978-1-908346-04-9

# **BULGARIA**

Il trasferimento all'estero della sede sociale

Piccole Guide Pratiche

4

DIACRON 

## **Indice dei contenuti**

05. Premessa

06. Il punto di non ritorno: La sentenza Cartesio

06. Il principio della libertà di stabilimento

07. Il collegamento con l'ordinamento giuridico del Paese d'origine

08. Criteri di collegamento

09. Conclusioni

09. La situazione in Bulgaria

10. Fonti bibliografiche

■ Gli articoli 43 e 48 del Trattato CE garantiscono la libertà di stabilimento per le società degli Stati membri. I suddetti articoli sono tra le disposizioni fondamentali della Comunità Europea e hanno efficacia diretta negli ordinamenti degli Stati membri.

### **Articolo 43 (ex articolo 52)**

Nel quadro delle disposizioni che seguono, le restrizioni alla libertà di stabilimento dei cittadini di uno Stato membro nel territorio di un altro Stato membro vengono vietate. Tale divieto si estende altresì alle restrizioni relative all'apertura di agenzie, succursali o filiali, da parte dei cittadini di uno Stato membro stabiliti sul territorio di uno Stato membro.

La libertà di stabilimento importa l'accesso alle attività non salariate e al loro esercizio, nonché la costituzione e la gestione di imprese e in particolare di società ai sensi dell'articolo 48, secondo comma, alle condizioni definite dalla legislazione del paese di stabilimento nei confronti dei propri cittadini, fatte salve le disposizioni del capo relativo ai capitali.

### **Articolo 48 (ex articolo 58)**

Le società costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro e aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale all'interno della Comunità, sono equiparate, ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente capo, alle persone fisiche aventi la cittadinanza degli Stati membri.

Per società si intendono le società di diritto civile o di diritto commerciale, ivi comprese le società cooperative, e le altre persone giuridiche contemplate dal diritto pubblico o privato, ad eccezione delle società che non si prefiggono scopi di lucro.

**Il punto  
di non ritorno:  
la sentenza  
di Cartesio**

La sentenza Cartesio<sup>1</sup>, emessa dalla Corte di Giustizia Europea il 16 settembre 2008, rappresenta un passo significativo verso la riduzione degli ostacoli al trasferimento della sede sociale posti dallo stato di origine. ■

La «Cartesio» è una società in accomandita semplice di diritto ungherese. L'11 novembre 2005 tale società chiede al Tribunale competente per la tenuta del registro delle imprese di modificare nel registro medesimo l'indicazione della sede, spostando quest'ultima dall'Ungheria a Gallarate, in Italia.

Cartesio, deliberando di trasferire la sede, intendeva trasferire tanto la sede statutaria, quanto quella amministrativa in Italia, ma non voleva diventare una società italiana, bensì intendeva rimanere società ungherese e registrata in Ungheria. Il Tribunale competente rigetta l'istanza, sostenendo che il diritto ungherese non consenta a proprie società di spostare la sede all'estero continuando a essere soggette alla legge ungherese. Il giudice di secondo grado coinvolge la Corte di Giustizia europea in merito all'interpretazione degli art. 43 e 48 del Trattato CE.

Nella sentenza la Corte afferma che la libertà di stabilimento attribuisce alle società comunitarie il diritto a mutare statuto personale e a trasformarsi in una società di altro Stato membro, cosicché il paese d'origine non può imporre la liquidazione e lo scioglimento di tale società.

**Il principio  
della libertà  
di stabilimento**

Per lo Stato: il principio della libertà di stabilimento non impedisce ad uno Stato membro di considerare come soggetta al proprio diritto nazionale la società che ha trasferito la propria sede in un altro Stato. Tuttavia impedisce al Paese di ■

---

<sup>1</sup> Corte di Giustizia della Comunità Europea, 16 settembre 2008, causa C-210/06 CARTESIO oktako és szolgatato

origine di imporre la liquidazione e lo scioglimento di tale società.

Per le società la libertà di stabilimento riconosciuta dal Trattato CE implica la possibilità per una società di trasformarsi in una società di un altro Stato membro, con soggezione al diritto di quest'ultimo. I vantaggi per le società che scaturiscono da questa operazione sono ricollegabili al risparmio in termini di costi amministrativi e i tempi burocratici necessari per lo scioglimento nello Stato di origine e la riorganizzazione nello Stato ospitante.

L'articolo 43 garantisce la possibilità di trasferimento in uno Stato membro. Inoltre è possibile configurare: uno stabilimento primario (o principale) che consiste, per le persone giuridiche, nella possibilità di trasferire la sede sociale in uno Stato diverso da quello di origine; uno stabilimento secondario, che consiste nella possibilità di procedere all'apertura in uno Stato diverso da quello di origine: agenzie, succursali e filiali, ovvero qualsiasi altra struttura purché preposta all'esercizio organizzato e non occasionale dell'attività economica.

L'articolo 48 equipara ai fini della libertà di stabilimento le persone giuridiche alle persone fisiche aventi la cittadinanza degli Stati membri.

In altre parole, la libertà di stabilimento consente di scegliere fra le leggi societarie degli Stati membri quella ritenuta più idonea per la creazione di una società e per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale sul mercato unico.

*...continua su ebook nelle migliori librerie on-line.*

# Le collane Diacron Press

Volumi pubblicati

## PICCOLE GUIDE PRATICHE

### 1. Emirati Arabi Uniti

Wage protection system, analisi e contesto normativo

### 2. Bulgaria

Casi di triangolazione IVA

### 3. Cina

Oscillazione dei tassi di cambio

### 4. Bulgaria

Il trasferimento all'estero della sede sociale

### 5. Emirati Arabi Uniti

Copertura di rischio di cambio

## 100x100 BUSINESS

### 1. Come fare affari in Iran

100 domande e 100 risposte

## **Fondazione ESS**

La Fondazione ESS European Studies Support è rigorosamente priva di scopi di lucro. I mezzi per sostenere le sue attività sono forniti dal reddito del patrimonio conferito dal socio fondatore, nonché da altri contributi, in particolare quelli dei soci sostenitori.

È desiderio della Fondazione continuare ed incrementare l'attività svolta finora, accrescere il sostegno a giovani per i loro studi, e soprattutto riuscire a fornire efficaci contributi a promettenti progetti di ricerca. Per tutto questo auspica l'aumento del numero dei soci sostenitori (i quali s'impegnano a dare un contributo finanziario) che condividano gli scopi e apprezzino l'attività di questa istituzione privata e indipendente, snella ed efficiente.

La Fondazione attribuisce premi, sussidi e borse di studio destinato a giovani promettenti.

Lo scopo principale della Fondazione è di aiutare qualsiasi persona nella propria educazione, apprendistato e obbiettivi professionali. Lo scopo potrà essere raggiunto attraverso la collaborazione con le strutture educative e il supporto per l'introduzione delle persone in tali strutture. Inoltre con la stesura di manuali e libri, organizzazione d'incontri, apprendistati, ricerche, propaganda e programmi collaterali nell'area dell'educazione, della scienza sociale e umanitaria, dei mass media ed dell'arte.

[www.diacron.eu/ess](http://www.diacron.eu/ess)

## **Diacron in Bulgaria**

Il gruppo Diacron offre servizi di natura societaria, fiscale, contabile e di amministrazione. Da oltre 15 anni i clienti di Diacron si affidano all'esperienza di professionisti pronti ad affrontare in modo integrale le loro esigenze.

Dal 2005 Diacron ha aperto il proprio a Sofia. Diacron è in grado di assistere i propri clienti internazionali non solo nei servizi di contabilità tradizionale, ma, attraverso la sua struttura locale, offre una serie di servizi specifici e mirati alle esigenze della propria clientela quali il controllo di gestione e la verifica della correttezza civilistica e fiscale.

Contatti:

Alberto Vitturi

[a.vitturi@diacron.eu](mailto:a.vitturi@diacron.eu)

Diacron Consultants Eood

Tzar Boris III Blvd No. 165A

P.O.Box 106

4th Floor, Office 11

1618 Sofia - Bulgaria

Tel +359 2 9555510

Fax +359 2 9555511

